

Prot. 2414/20/S.P.



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
TORINO**

Prot. n.

Il Procuratore della Repubblica,

Letti i criteri di organizzazione della Procura di Torino dell'8.10.2018, in attesa di adottarne di propri e nella necessità ed urgenza di pubblicare un interpello per i sostituti in scadenza decennale dai gruppi;

Rilevato che a seguito della nomina del procuratore aggiunto dott. Cesare PARODI a coordinatore del gruppo fasce deboli si rende necessario provvedere alla riorganizzazione del gruppo 3 (misure di prevenzione, riciclaggio, usura e reati informatici) precedentemente coordinato dal dott. PARODI ;

Letta la circolare del CSM del 16.11.2017 sull' organizzazione delle Procure e, in particolare, l'art. 8, comma 2, sulle modifiche del progetto organizzativo in materia in relazione alla costituzione e modifica dei gruppi di lavoro;

Rilevato che, con provvedimento n.1684/20 Prot. del 22 aprile 2020 è stata avviata l'interlocuzione con i magistrati dell'ufficio, nelle forme della comunicazione via mail di una bozza di provvedimento – stante l'impossibilità, per l'emergenza COVID, di procedere con la convocazione dell'Assemblea dei magistrati dell'ufficio, peraltro solo facoltativa ai sensi dell'art. 8, comma 2 della Circolare sulle Procure -, contenente l'indicazione delle ragioni e del contenuto delle modifiche al progetto organizzativo che si intendono apportare;

Rilevato che, entro il termine stabilito per la predetta interlocuzione, è pervenuto un contributo con il quale viene proposto di valutare e considerare:

- a) L'opportunità che i reati di riciclaggio e di usura vengano assegnati al Gruppo 2 – Criminalità Organizzata – anziché al Gruppo 5 – Penale dell'Economia, trattandosi di vicende spesso connesse a contesti di criminalità organizzata;
- b) L'opportunità di non assegnare i reati informatici al Gruppo 2 – Criminalità organizzata – trattandosi di materie priva di evidenti collegamenti con tale gruppo e potendo essere assegnata ad altri gruppi specializzati;

Ritenuto che, alla luce dell'analisi dei flussi compendiata nella relazione della Commissione Flussi del 23 marzo 2020, non appare necessario mantenere in vita il Gruppo 3 – Reati in materia di riciclaggio, usura e misure di prevenzione - potendo le materie trattate essere distribuite ad altri gruppi ed in particolare:

- i reati di usura e riciclaggio al Gruppo reati economici – Gruppo 5 -, in quanto trattasi di materie che richiedono competenze investigative di natura finanziaria ed economica; ciò sia in relazione ai reati di cosiddetta “usura bancaria”, sia in relazione alle “usure tradizionali” ed alle operazioni di riciclaggio, che spesso vengono effettuate mediante l'utilizzo di strumenti finanziari, titoli ed operazioni bancarie. A conferma di ciò, è sufficiente osservare che, nella maggior parte dei casi, la polizia giudiziaria delegata per queste indagini risulta essere la Guardia di Finanza. I profili di connessione con contesti di criminalità organizzata, evidenziati durante l'interlocuzione, appaiono subvalenti rispetto alla esigenze di competenza tecnica e specializzazione appena evidenziate e, in ogni caso, qualora dovessero emergere, si farà ricorso all'istituto della coassegnazione dei fascicoli con magistrati appartenenti al Gruppo 2;
- per quel che riguarda i reati informatici, trattasi di materia specialistica che ha profili di connessione con materie che sono di competenza del Gruppo 2 e in particolare, i delitti contro il patrimonio ed i delitti previsti dal Codice della Privacy di cui al D.L.vo 196/2003, come modificato dal D.L.vo n.101/2018. A ciò si aggiunga che la recente esperienza investigativa dell'ufficio ha evidenziato la presenza di gruppi organizzati di soggetti dediti alla commissione di frodi informatiche, ex art. 640 ter c.p.;

- per quel che riguarda le misure di prevenzione, poiché i presupposti applicativi delle stesse fanno riferimento a specifiche tipologie di reato, appare opportuno distribuire tale materia ai gruppi specialistici cui appartiene la competenza per i reati di cui all'art. 4 D.L.vo 159/2011;

Ritenuto altresì, che in virtù dell'aumento delle competenze dei gruppi criminalità organizzata e reati economici appare opportuno incrementare di una unità la pianta organica degli stessi;

Rilevato che all'esito del provvedimento n. 1776/20 del 29/4/20 comunicato agli aggiunti ed ai sostituti non sono pervenute osservazioni, adotta il provvedimento e

Dispone

- a) la soppressione del gruppo 3 (misure di prevenzione, riciclaggio, usura e reati informatici);
- b) l'aumento di un'unità ciascuno dei gruppi criminalità organizzata e reati economici che quindi passeranno da 9 a 10 sostituti per ciascun gruppo.

Si comunichi il presente provvedimento, in quanto di natura organizzativa, anche al Consiglio Superiore della Magistratura, al Consiglio giudiziario, al Presidente della Corte d'Appello, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello, al Presidente del Tribunale, a tutti i Magistrati dell'Ufficio, ai V.P.O. ed al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

Si pubblichi sul sito web della Procura della Repubblica.

Torino, 16 giugno 2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dr.ssa Anna Maria LORETO

